

Antirazzisti, corteo contro il sindaco

Oltre 2000 alla manifestazione. Volantino di Forza Nuova pro-Filippeschi

La rabbia

I recenti provvedimenti approvati in consiglio comunale che hanno visto l'alleanza fra la maggioranza e il PdL hanno dato il "la" alle proteste dei movimenti vicini alla sinistra antagonista



di PAOLA ZERBONI

«A PISA se ne vedono di tutti i colori» era scritto su uno dei tanti striscioni sventolati dai duemila (secondo gli organizzatori almeno un migliaio in più, ndr) partecipanti al corteo antirazzista che ieri, dalle 17 in poi, ha sfilato per le strade del centro cittadino, partendo dal terminal dei bus di piazza Sant'Antonio per arrivare fino nella Piazza dei Miracoli. E mai parole furono più azzeccate visto che in una giornata scandita dalle proteste di piazza e dalla contemporanea partita casalinga del Pisa, se ne sono viste davvero di tutti i colori. A cominciare dai volantini fatti circolare venerdì notte dagli esponenti di Forza Nuova Pisa — poi fatti sparire dalla Digos — in cui il partito di estrema destra, al grido di «Viva Filippeschi», «plauda l'arditissima ordinanza anti-borsone» del sindaco che — si legge — «è perfettamente in linea con quanto da noi sostenuto più volte». Il volantino prosegue poi attaccando le associazioni del collettivo antirazzista «che non hanno la minima sensibilità per il decoro, non hanno a cuore il turismo internazionale» e non tengono in considerazione «la

bellezza di Piazza dei Miracoli», invitando a boicottare la manifestazione voluta dalla sinistra antagonista (con il centro sociale Newroz, il Collettivo Precari Autorizzati, Laboratorio Rebellia e Circolo Agorà), le associazioni per la dei migranti

(Progetto Federazione Rom e Sinti, El Comedor estudianti, Giordano Liva onlus, Africa Insieme, Fratelli dell'Uomo), Partito della Rifondazione Comunista, Socialismo

Rivoluzionario, Rete dei Comunisti e Confederazione Cobas.

GIA' ALLE 10 di mattina del volantino in questione non si trovava più traccia, ma l'invito al boicottaggio del corteo "anti-ordinanza-antiborsoni" ha destato non poche preoccupazioni facendo temere rischi per il regolare svolgimento della manifestazione pro-migranti, e incidenti nel malaugurato caso in cui qualche esponente dell'estrema

destra avesse deciso di ripetere il volantinaggio mentre l'opposta fazione sfilava per le strade della città. Le forze dell'ordine sono state costrette a presidiare Piazza dei Miracoli fin dal mattino, quando, in

concomitanza con l'arrivo a Pisa del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Carlo Giovanardi, che partecipava al convegno contro le droghe, gli antiproibizionisti hanno organizzato un sit-in sotto la Torre Pendente. Ma sia al picchettaggio della mattina, sia all'affollatissimo corteo antirazzista del pomeriggio, tutto si è svolto senza incidenti e senza danni. L'unico «brivido» sono stati due-tre fumogeni lanciati dagli studenti mentre si avvicinavano a Piazza dei Miracoli. Per il resto molto colore,

molto migranti, molti bambini, tante bandiere rosse e tanti cori "contro" a 360 gradi. Contro il primo cittadino e il suo pacchetto-sicurezza appena approvato, contro il ministro Gelmini che vuole le classi-ponte per gli alunni immigrati, contro la legge

133 che distrugge l'Università e, ovviamente, contro il governo. Come se Filippeschi e Berlusconi facessero parte dello stesso schieramento... ma, d'altra parte «a Pisa se ne vedono di tutti i colori».

L'attacco

Palazzo Gambacorti bersaglio di cori e striscioni
La giunta è stata accusata di fomentare il razzismo per l'ordinanza anti-borsoni che ancora deve essere approvata



I rischi

I manifestini diffusi
venerdì sera
dall'estrema destra
hanno destato
non poche
preoccupazioni
per il timore di scontri
fra le opposte fazioni
Ma tutto è andato bene





IN PIAZZA

I partecipanti si sono radunati in piazza Sant'Antonio e hanno attraversato l'intero centro cittadino fino alla zona monumentale dove stazionano i vu' cumprà